

Comune di Comerio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP sostituisce la relazione previsionale e programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

La Conferenza Stato-Città', nella riunione del 20 ottobre 2015, ha prorogato al 31 dicembre 2015 il termine del 31 ottobre per la presentazione, da parte degli Enti Locali, del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il 2016.

La Conferenza Stato-Città inoltre, ha stabilito che l'aggiornamento del Dup dovrà operarsi entro il 28 Febbraio, e ha prorogato al 31 marzo il termine per l'approvazione dei bilanci 2016.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il

territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Comerio.

Popolazione legale al censimento	n.	2616
Popolazione residente al 31/12/2014		2784
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		2641
di cui:		
maschi		1245
femmine		1396
Nuclei familiari		1182
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2014	n.	2762
Nati nell'anno		19
Deceduti nell'anno		29
Saldo naturale		-10
Iscritti in anagrafe		164
Cancellati nell'anno		132
Saldo migratorio		+32
Popolazione al 31/12/2014		2784
In età prescolare (0/6 anni)	n.	172
In età scuola obbligo (7/14 anni)		225
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		372
In età adulta (30/65 anni)		1458
In età senile (66 anni e oltre)		557
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2010	8,90
	2011	11,10
	2012	9,40
	2013	13,60
	2014	6,80

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	9,70
	2011	14,70
	2012	10,80
	2013	7,30
	2014	10,40

Territorio

Superficie in Kmq					5,65
RISORSE IDRICHE					
* torrente Arianna – torrente Chignolo – Rio di Mezzo					
STRADE					
* Statali					Km. 1,68
* Regionali					Km. 0,00
* Provinciali					Km. 0,00
* Comunali					Km. 12,00
* Autostrade					Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano di Governo del Territorio	Si	x	No	☐	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No	x	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☐	No	x	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	☐	No	x	
* Artigianali	Si	☐	No	x	
* Commerciali	Si	☐	No	x	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale													
				2016				2017				2018					
Asili nido	n. 1	posti n.	7	7				7				7					
Scuole materne	n. 1	posti n.	68	68				68				68					
Scuole elementari	n. 1	posti n.	147	147				147				147					
Scuole medie	n. 1	posti n.	216	216				216				216					
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	72	72				72				72					
Farmacia comunali	n. 0	n. 0		n. 0				n. 0				n. 0					
Rete fognaria in Km.																	
bianca		14		14				14				14					
nera		14		14				14				14					
mista		0		0				0				0					
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.		0		0				0				0					
Attuazione serv.idrico integr.		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini		n. 1 mq. 25.000,00		n.1 mq. 25.000,00				n. 1 mq. 25.000,00				n. 1 mq. 25.000,00					
Punti luce illuminazione pubb. n.		0		0				0				0					
Rete gas in km.		12		12				12				12					
Raccolta rifiuti in quintali		12175		12175				12175				12175					
Raccolta differenziata		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi operatore ecologico		n. 2 motocarri		n. 2 motocarri				n. 2 motocarri				n. 2 motocarri					
Veicoli ufficio tecnico		n. 1 veicolo		n. 1 veicolo				n. 1 veicolo				n. 1 veicolo					
Centro elaborazione dati		Si		No	x	Si		No	x	Si		No	x	Si		No	x
Personal computer n.		14		14				14				14					

2.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	ACQUEDOTTO	CONCESSIONE	ASPEM SPA
2	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	APPALTO DI SERVIZIO	ECONORD SPA
3	METANO	APPALTO DI SERVIZIO	G.E.I. SPA
4	DEPURAZIONE	CONCESSIONE	SOCIETA' PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL LAGO DI VARESE E LAGO DI COMABIO S.P.A.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AREA COMPRESA TRA LE VIE CHIESA E GIARDINI	100.000,00	150.000,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	150.000,00	0,00	150.000,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA	0,00	200.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO AREA FESTE DI VIA GIARDINI	0,00	0,00	100.000,00
Totale	250.000,00	350.000,00	250.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1 - RINNOVO E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO

L'intervento, già previsto nel bilancio 2015, riguarda il parziale pagamento di rate di mutui assunti da ASPEM per garantire interventi indispensabili per il corretto funzionamento della rete di acquedotto, interventi già da tempo effettuati.

L'importo a previsto a bilancio pari ad € 6.500,00 è rideterminato su richiesta di ASPEM in € 7.188,00.

2 – INTEGRAZIONE SPESA IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE

La spesa era già stata prevista nel bilancio 2015 e riguarda il pagamento di incarichi professionali relativi a:

- a) Frazionamento delle aree interessate alla costruzione per far sì che le dimensioni della struttura sportiva vadano a coincidere con la situazione catastale, stante la rilevata notevole differenza tra lo stato di fatto e le mappe;
- b) Nuove più puntuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche sull'area oggetto di intervento al fine di una corretta e completa progettazione esecutiva dell'opera;
- c) Revisione del progetto esecutivo già depositato in relazione alle problematiche ed agli accertamenti di cui ai punti a) e b);

L'importo previsto a bilancio di € 20.000,000 è rideterminato in € 16.826,00.

Allo stato risultano eseguiti il frazionamento catastale e le verifiche geologiche, è in corso di completamento la revisione del progetto esecutivo.

3 – COMPLETAMENTO INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA

Per carenza di fondi al momento non si è dato corso ai previsti interventi, si ritiene opportuno rideterminare la cifra già a bilancio da € 20.000,00 ad € 10.000,00.

4 – RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE

In bilancio si è prevista la restituzione di un secondo acconto pari ad € 5.000,00 a rimborso di oneri di urbanizzazione versati per intervento edilizio non realizzato, si prevede il rimborso entro il corrente anno nel rispetto delle previsioni di bilancio.

5 – POTENZIAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI PASSAGGI PEDONALI

Nel programma delle opere è prevista la posa di idonei impianti mirati ad illuminare gli attraversamenti pedonali sulla strada statale e posti all'altezza del cimitero e dell'incrocio tra le vie Piave, Garibaldi e Mattello.

Le opere pari ad € 10.000,00 sono state assegnate e se ne prevede la realizzazione entro il corrente anno.

6 – ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DEL CIMITERO

In bilancio si è previsto di dotare il cimitero di servizio igienico.

Essendo completati i lavori di ristrutturazione della villa Tatti Tallacchini, terzo lotto, con conseguente formazione di servizi igienici dedicati, si è previsto lo spostamento della struttura prefabbricata esistente dal parco al cimitero.

Si è valutato che l'importo già previsto pari ad € 8.000,00 risulta essere insufficiente considerato che i lavori dovranno riguardare la realizzazione di idonei impianti di allacciamento all'acquedotto, alla fognatura ed alla rete elettrica, ed inoltre occorre provvedere anche al ripristino del parco.

Si prevede un'integrazione ad € 15.000,00.

7 – MESSA IN SICUREZZA DI STRADE E VIABILITA'

La somma prevista in bilancio pari ad € 20.000,00 è stata completamente spesa a finanziamento di opere manutentive del fondo stradale e per interventi atti alla sicurezza della viabilità.

In particolare si è provveduto alla formazione di dossi artificiali nelle vie Orocco, Verdi, Vige e Muro, nella posa di archetti parapetonali a protezione dei pedoni su marciapiede in via Piave, alla posa di specchi parabolici e altra segnaletica verticale su segnalazione del comando di polizia locale.

Si è infine intervenuti per finanziare un intervento urgente e non previsto relativo al rifacimento di numerosi pozzetti stradali in via Garibaldi e via Chiesa al servizio dell'impianto di illuminazione pubblica che ha evidenziato serie problematiche di funzionamento.

I lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni.

8 – INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO CIVICO CON ANALISI DI FATTIBILITÀ ATTA ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Le previsioni di bilancio prevedevano un importo di € 10.000,00 a finanziamento di opere manutentive da eseguire sugli stabili del centro civico finalizzate in particolare al rifacimento della tinteggiatura esterna del salone polivalente.

L'Amministrazione Comunale ha rivalutato l'intervento, anche in relazione a diminuite disponibilità di bilancio, a favore di uno studio di fattibilità da eseguire da parte di tecnico esperto del settore atto alla riqualificazione energetica degli impianti termici al servizio del patrimonio comunale ormai di vecchio impianto ed economicamente onerosi.

A tal proposito si prevede una spesa di € 4.000,00 da integrare con € 3.000,00 per manutenzioni varie per un totale di € 7.000,00.

9 – COLLEGAMENTO PEDONALE CENTRO CIVICO COMUNALE CON VIA VERDI E PARCO TATTI TALLACCHINI

Nel programma opere pubbliche si prevedeva un importo di € 38.000,00 a finanziare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera e per l'acquisizione delle aree necessarie.

L'Amministrazione Comunale intende ora provvedere alla sola progettazione preliminare con studio di fattibilità ed analisi dei costi, ciò al fine di avere dati certi per determinazioni definitive in funzione di intese da assumere nei confronti delle proprietà interessate.

L'importo viene rideterminato in € 5.000,00.

10 – ACQUISTO ARREDI

Si conferma l'importo previsto pari ad € 5.000,00 già utilizzato per l'acquisto di materiale necessario per sopperire all'esigenza degli uffici, delle scuole e delle strutture comunali.

11- ACQUISTO GIOCHI AL SERVIZIO DEL PARCO LAUGIER

Si intende provvedere alla parziale sostituzione dei giochi presenti al parco Laugier, ormai vetusti e pericolosi.

L'importo da prevedere ex novo a bilancio è pari ad € 3.000,00

12 RISTRUTTURAZIONE PARCO TATTI – TERZO LOTTO – INTEGRAZIONE SPESA

I lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del parco Tatti Tallacchini sono pressoché ultimati.

Rimangono usufruibili fondi determinati da ribasso d'asta e da disponibilità di progetto con cui si intendono finanziare perizie suppletive ed interventi integrativi atti a risolvere problematiche determinate da infiltrazioni provenienti dalla copertura che stanno creando grave pregiudizio alle sale sottostanti ed agli elementi architettonici e decorativi presenti nonché a finanziare interventi atti a migliorare la fruibilità e la sicurezza del parco.

Detti lavori suppletivi sono già stati approvati dalla Soprintendenza di Milano e dovranno ottenere il parere favorevole della presidenza del Consiglio dei Ministri che ha finanziato l'opera e che deve autorizzare l'utilizzo della somma che, sia pur già assegnata, è rimasta disponibile.

Per precise disposizioni Ministeriali l'importo utilizzabile per le spese tecniche per direzione lavori non può superare una percentuale fissa dell'importo di progetto.

Poiché durante l'esecuzione dei lavori si sono evidenziate problematiche statiche importanti che hanno comportato una parziale revisione del progetto strutturale, senza peraltro comportare aumento di spesa, l'Amministrazione Comunale si trova nella necessità di dover provvedere al pagamento delle spese tecniche del progetto di variante, già da tempo redatto, utilizzando fondi propri di bilancio pur avendo disponibilità attingendo dal finanziamento accordato.

L'importo da prevedere ex novo è pari ad € 6.500,00 comprensivo di I.V.A. e contributo previdenziale,

13 – INCARICO PROFESSIONALE PER REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Comune di Comerio è dotato di P.G.T. in vigore dal 29.09.2010; la legge regionale n° 12/2005 e s.m.i. all'art. 8 dispone 8, comma 4, dispone che il Documento di Piano, documento parte integrante e sostanziale del P.G.T., ha validità quinquennale e, alla sua scadenza, il Comune deve provvedere alla formazione di un nuovo Documento di Piano.

Inoltre l'art. 9, comma 12, prevede che i vincoli inseriti nel Piano dei Servizi e preordinati all'esproprio per la realizzazione di un'opera pubblica hanno una durata di cinque anni.

Ciò premesso l'Amministrazione Comunale è venuta nella determinazione di provvedere ad una revisione dello strumento urbanistico anche nella considerazione di richieste di cittadini per revisione di azionamenti e/o normativi.

La predisposizione della variante comporta la necessità di redigere il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS). Detto piano deve individuare le infrastrutture presenti nel sottosuolo, i relativi tracciati e tipologie, nonché le previsioni di sviluppo nell'arco temporale di 10 anni.

L'importo ex novo da prevedere nella variazione di bilancio è pari ad € 24.000,00 comprensivo di I.V.A. e contributo previdenziale.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

L'art. 13 del D. L. 201/2011 ha istituito l'imposta municipale propria a decorrere dal 2012, la quale sostituisce l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati.

Nel nostro bilancio di previsione è stato previsto un aumento dei valori delle aree edificabili passando da € 90,00 a € 120,00 per la zona T2 nord e da € 70,00 a € 90,00 per la zona T2 sud.

Per gli anziani residenti in case di riposo, viene confermata l'aliquota relativa all'abitazione principale purché la stessa non risulti locata.

Addizionale comunale all'IRPEF

E' stata confermata la soglia di esenzione pari a euro 10.000,00 in base all'art. 1, comma 3 bis, del D.Lgs. 360/98, intendendosi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite la stessa si applica al reddito complessivo, sono state confermate anche le aliquote suddivise per scaglioni di reddito irpef già previste per l'anno 2015.

IUC – TARI/TASI

La **TARI**, ricalca quasi integralmente la disciplina dalla TARES, di cui all'art. 14 del D. L. n° 201/2011 ed è dovuta da parte dell'utilizzatore dell'immobile.

Il Comune con proprio regolamento stabilisce le modalità di versamento del corrispettivo e le scadenze di pagamento del tributo.

Lo stanziamento previsto in bilancio è pari a euro 271.784,00 importo necessario alla copertura totale del servizio.

I commi da 669 a 681 della Legge 147/2013 istituiscono e disciplinano, nell'alveo dell'imposta comunale unica – IUC, il tributo per i servizi indivisibili comunali – **TASI**.

La componente TASI è infatti destinata al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività ed è dovuta sia dai proprietari di immobili sia dagli utilizzatori.

Per l'anno 2015 il Comune di Comerio ha stabilito le seguenti aliquote:

fabbricati categoria D01 e D02	0,80%
aree fabbricabili	0,00%
abitazione principale e pertinenze	0,00%
altre tipologie	0,00%

L'applicazione di queste aliquote prevede un gettito pari a € 17.671,00 che verrà utilizzato per finanziare le spese di manutenzione verde pubblico.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Nell'anno 2015 è scaduto il contratto con la ditta AIPA spa per la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni, pertanto si è proceduto ad effettuare apposita gara così come previsto dalle attuali disposizioni legislative attraverso il mercato elettronico al fine di affidare tale servizio per l'anno 2016.

Tale gara è stata vinta dalla ditta San Marco Spa che ha offerto un canone annuo per la gestione pari a € 2.700,00.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	749.394,62	1.029.812,24	739.027,00	739.027,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	47.487,00	64.004,40	47.487,00	47.487,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	141.389,00	154.159,74	141.139,00	141.139,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.750,00	2.884,00	2.750,00	2.750,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.500,00	6.799,67	6.500,00	6.500,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	410.592,00	549.617,60	410.592,00	410.592,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	174.625,00	192.430,39	174.625,00	174.625,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	4.733,00	9.466,00	4.733,00	4.733,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	173.324,00	261.568,14	173.324,00	173.324,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	6.224,00	6.224,00	6.224,00	6.224,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	37.054,00	37.054,00	34.261,00	34.261,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	309.173,00	323.779,17	309.173,00	309.173,00
	Totale generale spese	2.065.045,62	2.639.599,35	2.051.635,00	2.051.635,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

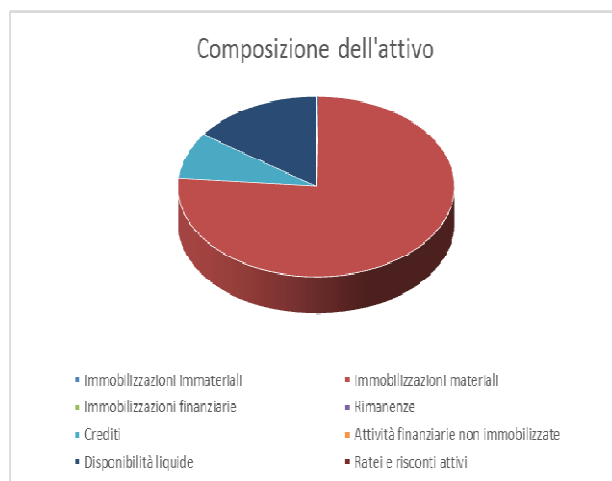
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto riguarda il finanziamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni non è previsto il ricorso all'indebitamento pubblico né si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

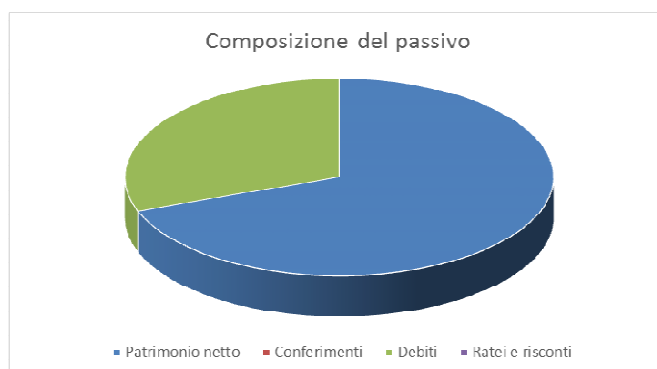
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La nostra situazione patrimoniale pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.229,71
Immobilizzazioni materiali	5.814.671,75
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	631.952,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.162.385,52
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	5.289.776,37
Conferimenti	0,00
Debiti	2.333.462,69
Ratei e risconti	0,00



g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	1033380,80	923948,08	807952,39	749763,46	688778,34
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	109432,74	115995,69	58188,93	60985,12	63917,60
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	923948,08	807952,39	749763,46	688778,34	624860,74

h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale.

Il personale dipendente costituisce quindi una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale rappresenta quindi uno strumento fondamentale per le Amministrazioni Pubbliche, che trova la sua concreta applicazione nel documento (introdotto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449) che gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti a produrre, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Le amministrazioni pubbliche programmano le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ottemperando, per quanto riguarda eventuali nuove assunzioni, ai vincoli disposti dalla legislazione vigente.

Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti già a decorrere dall'anno 2011, che hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, in specifico, agli Enti Locali ed alla spesa di personale (c. 557 della legge Finanziaria 2007, dopo il D.L. n. 78/2010), riducendo in modo significativo i trasferimenti agli Enti e privandoli di risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi, hanno mutato radicalmente gli scenari complessivi anche in materia di gestione e sviluppo del personale.

Per gli Enti Locali soggetti alle disposizioni di rispetto del patto di Stabilità, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over (40% dell'anno precedente) e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al personale, ivi compresa la drastica riduzione delle spese per le assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro flessibile (50% della spesa dell'anno 2009).

Nell'attuale contesto normativo, finalizzato al contenimento della spesa pubblica si inseriscono ulteriori obblighi a carico degli enti, quali l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e l'obbligo, di recente introduzione, di riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Comerio, in riferimento al primo dei due vincoli, nel corso degli anni precedenti, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale, considerando la stessa uno strumento concreto e flessibile, strettamente connesso alle esigenze dell'ente, in relazione ai bisogni derivanti dalla realtà locale, mentre per quanto riguarda il secondo vincolo appare evidente, nei grafici che seguono, che il Comune di Comerio rientra nei parametri definiti dal Ministero (1 dipendente ogni 143 abitanti), con le difficoltà da parte dell'Amministrazione nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati, in considerazione che il Comune risulta sottodotato in base ai predetti parametri.

Le tabelle e i grafici che seguono illustrano la dotazione effettiva attuale del personale del Comune di Comerio.

Le recenti disposizioni cui si è fatto riferimento, attenuate dall'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, hanno impedito l'approvvigionamento delle risorse umane, impoverendo le dotazioni organiche che nel tempo sono state destinate a ridursi considerevolmente, incidendo sulla qualità e sulla sostenibilità dei servizi erogati.

Le tabelle ed il grafico che segue, rappresentando l'andamento della popolazione nel periodo 2010-2014 e l'andamento nel tempo del numero di residenti per dipendente che risultano più del doppio di quello previsto dal Ministero, contribuiscono a rendere evidente le difficoltà che l'Amministrazione deve affrontare nel continuare a garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi pubblici erogati.

Abitanti periodo 2009-2013

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2010	1255	1413	2668
2011	1270	1411	2681
2012	1245	1396	2641
2013	1282	1437	2719
2014	1319	1465	2784

Numero di residenti per dipendente nel periodo 2010-2014

Il Parametro ministeriale è 1/143 (un dipendente ogni 143 abitanti)

ANNO	RESIDENTI PER DIPENDENTE
2010	296
2011	298
2012	293
2013	302
2014	309

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2015

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
A	0	0
B	3	2
C	5	5
D	3	2

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
SEGRETERIA	Dott.ssa Marina Vanotti
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Dott.ssa Marina Vanotti
COMMERCIO	Geom. Giuseppe Papa
URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI ED ECOLOGIA	Geom. Giuseppe Papa
VIGILANZA AMMINISTRATIVA	Dott.ssa Silvana Roi (dipendente comune in convenzione)

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento, rappresentano l'impegno che l'Amministrazione si pone per il raggiungimento di obiettivi nei confronti della popolazione, che nel nuovo ordinamento contabile si esplicano nelle diverse missioni di bilancio. Di seguito si elencano gli obiettivi proposti nel programma di mandato con associato il riferimento della missione di bilancio.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	47.990,18	50.253,44	43.399,00	43.399,00
02 Segreteria generale	125.410,44	142.275,48	122.334,00	122.334,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	147.885,00	160.524,22	147.885,00	147.885,00
04 Gestione delle entrate tributarie	205.963,00	415.868,82	205.963,00	205.963,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	60.126,00	75.418,40	60.126,00	60.126,00
06 Ufficio tecnico	99.495,00	105.946,56	99.495,00	99.495,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	40.025,00	43.899,10	37.325,00	37.325,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	22.500,00	47.909,90	22.500,00	22.500,00

Obiettivi:

Contenimento del prelievo fiscale, garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari.

Attuare una più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini attraverso l'utilizzo di detrazioni ponendo particolare attenzione soprattutto agli anziani con basso reddito.

Permettere al cittadino di meglio orientarsi all'interno degli uffici e della macchina pubblica tramite l'istituzione di appositi servizi (es. URP- Ufficio Relazione con il Pubblico).

Promozione di una vera trasparenza su come vengono spesi i soldi dei nostro cittadini tramite la pubblicazione on-line di tutti i documenti importanti a livello economico consultabili in modo facile e dal contenuto chiaro.

Ricerca di nuove fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi di ogni livello (regionali, nazionali, europei sia pubblici che privati).

Nel prossimo triennio 2016-2018 si procederà alla gestione associata delle funzioni fondamentali con i Comuni di Barasso e Luvinate come previsto dalla bozza di convenzione approvata con atto del Consiglio Comunale n° 2 del 16/01/2015.

Semplificazione delle procedure burocratiche riguardanti i pagamenti di tasse e imposte comunali attraverso l'utilizzo del sistema informatico e del web.

Alienazione del patrimonio immobiliare al fine di destinare tali introiti a sostegno delle politiche sociali o in alternativa riqualificazione degli immobili per utilizzo sociale.

Garantire la corretta gestione e manutenzione dell'ingente patrimonio comunale con attuazione di politiche atte alla riqualificazione energetica degli impianti termici esistenti presso il Centro Civico Comunale ormai di vecchia struttura ed economicamente onerosi.

Disporre interventi atti alla messa a norma degli edifici scolastici sia in materia di sicurezza che di superamento di barriere architettoniche.

Predisposizione di analisi progettuali sia pure di massima per l'utilizzo dell'edificio "Ala Est" posto nel Centro Civico di via Stazione n° 8.

PROGETTO "CARTA D'IDENTITA'- DONAZIONE ORGANI": nel 2016 si concluderà il progetto "Una scelta in Comune" che darà la possibilità ai cittadini di rendere dichiarazione di volontà di donare organi o tessuti in occasione del rilascio della carta d'identità. Tale progetto già iniziato alla fine dell'anno 2015, ha previsto l'implementazione delle componenti software necessari per l'estrazione e l'invio dei dati relativi ai cittadini che rendono la dichiarazione di volontà e la specializzazione del personale del Servizio Anagrafe addetto alla raccolta dati e rendendo sicuro l'invio dei dati al Centro Nazionale Trapianti mediante l'acquisto di un certificato di sicurezza per l'autenticazione. Lo stesso progetto si concluderà nel 2016, dopo la necessaria fase di sperimentazione con il Centro Nazionale Trapianti, con l'invio dei dati al SIT (Centro Nazionale Trapianti) tramite un apposito Web Service e con l'aggiornamento della modulistica in uso all'Ufficio Anagrafe e mediante pubblicazione di notizie utili per i cittadini.

ACCORDO CON ASL E LOMBARDIA INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI SISS: viene richiesta la registrazione a Lombardia Informatica S.P.A (Regione Lombardia) per l'attivazione del servizio di rilascio PIN e PUK legati alla CRS (Carta Regionale dei Servizi) ai cittadini che ne facessero richiesta evitando in questo modo il disagio di recarsi presso le sedi dell'ASL di Varese e garantendo la privacy dei dati legati alla CRS. Viene altresì richiesta dall'Amministrazione Comunale la volontà di prorogare per l'anno 2016 la convenzione con l'ASL di Varese per il medesimo motivo ma per agevolare anche quei cittadini che si trovassero sprovvisti di posta

elettronica o cellulare necessari per l'attivazione del servizio come previsto con Lombardia Informatica.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	47.487,00	64.004,40	47.487,00	47.487,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi:

Sottoscrizione di nuova convenzione con i Comuni limitrofi (Barasso e Luvinate) per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

Implementazione del servizio di videosorveglianza nelle aree nevralgiche del paese (piazze e zone limitrofe).

Istituire il progetto **“Controllo di vicinato”** per migliorare la sicurezza del paese. La formula che vede i cittadini “in prima linea” per la sicurezza del territorio è sempre più diffusa.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	50.250,00	50.428,89	50.000,00	50.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	56.039,00	73.276,58	256.039,00	256.039,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	35.100,00	40.454,27	35.100,00	35.100,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.750,00	1.884,00	1.750,00	1.750,00

Obiettivi:

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale creare un percorso turistico culturale di tutte le valenze ambientali, paesaggistiche ed architettoniche presenti sul territorio comunale (Grotta turistica del Reméron, Chiesa Romanica di San Celso, collezione zoologica contenente animali provenienti da tutte le parti del mondo, Parco Storico di villa Tatti Tallacchini) coinvolgendo soprattutto le scolaresche. In particolare per il Parco Storico di villa Tatti Tallacchini, comprendente l'edificio "Caffe House", si disporrà un regolamento d'uso per favorirne l'utilizzo ricavando risorse atte al mantenimento dello stesso.

Si intende altresì collaborare con i Comuni limitrofi di Luvinata e Barasso affinché si crei una sinergia nell'utilizzo delle valenze esistenti nei vari territori il tutto previo la stipula e la sottoscrizione di un idoneo protocollo di intesa.

Inoltre si intende favorire la conoscenza del territorio attraverso manifestazioni di carattere culturale continuando i successi ottenuti negli anni precedenti dall'evento Microcosmi che ha visto partecipi big della musica, della letteratura e dell'arte in genere in sinergia con associazioni che operano sul territorio e protagonisti locali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nel nostro Ente non è prevista questa missione, si è però aderito alla Dote Sport con la Regione Lombardia nel corso dell'anno 2015.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi:

Incentivare le soluzioni di carattere territoriale, urbanistico ed edilizio procedendo attraverso la realizzazione di un importante impianto sportivo polivalente con finalità ludico-sportive e di aggregazione della comunità il tutto nel rispetto del programma opere pubbliche già approvato dall'Amministrazione Comunale, l'area individuata è collocata nel nucleo antico del paese nell'ambito inserito tra la parrocchia e l'area antistante le scuole secondarie. Detto impianto verrà utilizzato soprattutto dalle scuole primaria e secondaria ma anche dalla Parrocchia e dalle Associazioni locali.

A titolo oneroso verrà data inoltre la possibilità di utilizzo anche a privati cittadini al fine di contenere i costi di gestione.

Attraverso tale realizzazione verranno incentivate le politiche giovanili volte a coinvolgerli nella vita civica e sociale anche attraverso la costituzione di un'associazione polisportiva.

Allo stato risulta predisposto il progetto definitivo ed esecutivo e si è in attesa di definizioni convenzionali con la Parrocchia e con la Curia Arcivescovile per il reciproco uso di aree, impianti e strutture.

L'intenzione è anche quella di rendere sempre più sicura l'attività all'interno degli impianti sportivi con l'attivazione di ausili salva vita come i defibrillatori e in tema di sicurezza nello sport e nelle scuole, la presenza di apparecchi di defibrillazione risulta essere fondamentale per un tempestivo soccorso medico in caso di arresto cardiaco, prima dell'arrivo dell'ambulanza.

Pur non esistendo un obbligo a carico delle Amministrazioni Comunali di dotarsi di strumenti sanitari di tale tenore, ma per contro le palestre scolastiche comunali, i campi di calcio e gli edifici scolastici sono utilizzati quotidianamente da gruppi, associazioni e studenti per varie attività didattiche/sportive/ricreative è quindi volontà dell'amministrazione comunale di venire incontro anche alle associazioni sportive locali proprio per la funzione altamente sociale assolta dalle stesse in relazione ai valori trasmessi attraverso lo sport, che consentono soprattutto ai giovani di sviluppare oltre alle capacità fisiche, importanti capacità sociali quali la solidarietà e a tolleranza.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	159.592,00	338.408,89	9.592,00	9.592,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.800,00	14.099,67	13.800,00	13.800,00

Obiettivi:

Si prevede la revisione del vigente strumento urbanistico, (piano di governo del territorio) ciò al fine di adempire a precise disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 12/2005 nonché al fine di provvedere a correzioni e difficoltà interpretative delle norme e degli azionamenti vigenti. Si dovrà inoltre provvedere alla redazione del piano urbano dei servizi del sottosuolo (PUGSS).

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e*

delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	44.592,00	59.840,31	44.592,00	44.592,00
03 Rifiuti	202.000,00	245.213,40	202.000,00	202.000,00
04 Servizio Idrico integrato	164.000,00	247.563,89	164.000,00	164.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	7.188,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivi:

Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole.

Promuovere tutte le attività che abbiano come obiettivo la riduzione dell'abbandono dei rifiuti abusivo.

Attenzione all'arredo urbano con cestini per i rifiuti, favorendone la diffusione capillare su tutto il territorio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi pubblici con piccoli interventi di miglioramento al fine di renderli maggiormente fruibili al pubblico, specialmente agli anziani e ai bambini.

Sostituzione ed integrazione dei giochi esistenti.

Sostituzione ed integrazione del patrimonio arboreo.

Pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua identificati quale reticolo minore (torrente Arianna – torrente Chignolo – Rio di Mezzo) specie nelle zone verdi ad essi limitrofe.

Attraverso richieste di contributi si prevede il finanziamento di interventi atti al recupero dei sentieri montani presenti all'interno del Parco Regionale del campo dei Fiori di cui il territorio del Comune di Comerio fa parzialmente parte.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	175.125,00	207.933,37	175.125,00	175.125,00

Obiettivi:

Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone maggiormente a rischio e frequentate durante le ore serali (es. parchi).

Implementazione dell'illuminazione pubblica sui passaggi pedonali esistenti lungo la strada statale n. 394 del Verbano Orientale al fine di mettere in sicurezza gli attraversamenti. Ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso la graduale sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti con lampade a basso consumo energetico (LED).

Verifica ed implementazione delle aree a parcheggio soprattutto al servizio degli utenti del Centro Civico Comunale di via Stazione n. 8.

Formazione di un nuovo passaggio pedonale di collegamento tra il Centro Civico e il parco storico di Villa Tatti-Tallacchini al fine di favorirne l'uso in condizioni di sicurezza.

Verifica delle criticità esistenti soprattutto all'incrocio tra le vie Sacconaghi, Mattello e Piave ed assunzione di accordi programmatici con l'ANAS Compartimento di Milano.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	4.733,00	9.466,00	4.733,00	4.733,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi:

Continua l'adesione alla convenzione per la gestione associata della Protezione Civile con il Comune di Casciago per meglio controllare il territorio e operare opportuna prevenzione contro eventi catastrofici.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	41.429,00	60.660,20	41.429,00	41.429,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	116.795,00	184.307,94	116.795,00	116.795,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	4.300,00	20.800,00	154.300,00	154.300,00

Obiettivi:

Progetto spar: il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) costituisce una rete di centri c.d. di “seconda accoglienza” destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale. Esso non è dunque finalizzato (come i CDA o i CARA) ad un’assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano ma, originariamente, all’integrazione sociale ed economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria). Lo SPRAR si propone due obiettivi principali: (a) offrire misure di assistenza e di protezione al singolo beneficiario; (b) favorirne il percorso di integrazione attraverso l’acquisizione di una ritrovata autonomia. Lo SPRAR è stato istituito ai sensi dell’art. 32 l. n. 189/2002, e in seguito a un protocollo d’intesa del 2001 stipulato dal Ministero dell’Interno, dall’ANCI e dall’Alto Commissariato Onu per i Rifugiati (UNHCR), che hanno cercato di razionalizzare i programmi di accoglienza in precedenza gestiti a livello locale. L’intera rete è coordinata e monitorata da un Servizio Centrale, gestito dall’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), in seguito ad una convenzione stipulata con il Ministero dell’Interno. Il Sistema è attualmente finanziato attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo (FNPSA). Il ministero dell’Interno, tramite il servizio centrale, infatti emana ogni tre anni un bando per l’assegnazione dei posti finanziati. I singoli enti locali interessati, congiuntamente ad organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, precedentemente selezionate a livello locale, partecipano a tale bando presentando il proprio progetto. I progetti possono essere ritenuti “idonei” e finanziati o “non idonei”. In alcuni casi i progetti vengono ritenuti “idonei” ma per mancanza di fondi, non vengono attivati. I progetti ritenuti “idonei e non finanziati” possono però essere

attivati in un secondo momento, qualora vengano rinvenuti nuovi fondi. I progetti prevedono l'accoglienza di singoli e/o famiglie in appartamenti o in centri collettivi, e lo svolgimento di una serie di attività per favorire la loro integrazione sul territorio. I servizi offerti dai singoli progetti territoriali dello SPRAR sono: assistenza sanitaria; assistenza sociale; attività multiculturali; inserimento scolastico dei minori; mediazione linguistica e interculturale; orientamento e informazione legale; servizi per l'alloggio; servizi per l'inserimento lavorativo; servizi per la formazione. I singoli progetti possono essere rivolti ai c.d. beneficiari ordinari, oppure ai c.d. vulnerabili (minori non accompagnati, nuclei monoparentali, vittime di tortura, beneficiari con disagio psichico), in presenza di condizioni fisiche o psicologiche che rendono particolarmente delicata l'attività di accoglienza e che richiedono interventi specifici.

Potenziamento degli interventi mirati alle famiglie numerose e con gravi problemi economici.

Promozione di corsi rivolti alla formazione e al reinserimento lavorativo.

Incremento e miglioramento dell'assistenza domiciliare.

Utilizzo di uno sportello di ascolto per genitori separati.

Contrasto alle varie forme di dipendenza patologica (gioco, droga ..) favorendo una corretta informazione e sensibilizzazione sull'argomento.

Incentivazione della collaborazione con i locali gruppi di assistenza e beneficenza (es. San Vincenzo - AVEB).

Creazione di momenti di incontro, confronto e coordinamento stabile tra tutte le associazioni e i gruppi per sviluppare anche un calendario comune delle iniziative.

Sostegno e collaborazione ai gruppi e alle associazioni culturali operanti sul territorio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Attivare iniziative per la promozione dei commercianti comeriesi.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Attivare progetti anche con Enti esterni per l'orientamento professionale (giovani) oltre il reinserimento per gli esodati.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Promuovere il miele IGP di Comerio.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Installare fotovoltaico su palestra e su altri edifici pubblici.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	5.324,00	5.324,00	5.324,00	5.324,00
02 Fondo svalutazione crediti	900,00	900,00	900,00	900,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.054,00	37.054,00	34.261,00	34.261,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	58.189,00	58.189,00	56.153,00	56.153,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	1.630.111,68	2016	37.054,00	163.011,17	2,27%
2015	1.869.598,15	2017	34.261,00	186.959,82	1,83%
2016	1.805.075,92	2018	0,00	180.507,59	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	1.317.257,55
Titolo 2 rendiconto 2014	43.678,29
Titolo 3 rendiconto 2014	269.175,84
TOTALE	1.630.111,68
3/12	407.527,92

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	309.173,00	323.779,17	309.173,00	309.173,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con

l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù

del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

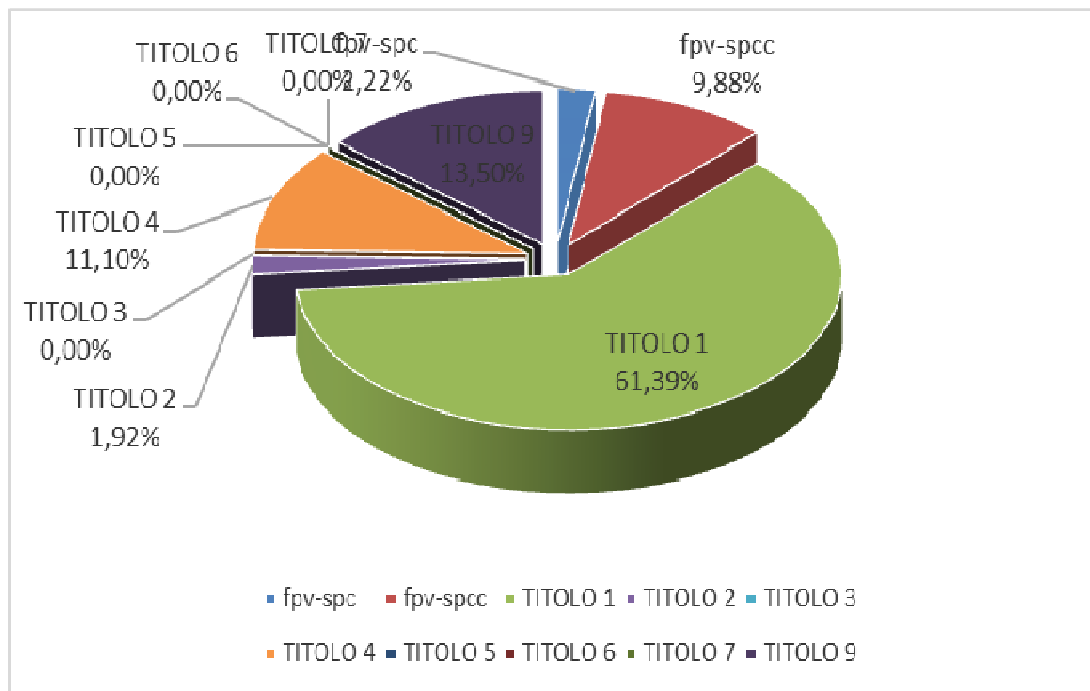
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	8.985,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.496.902,92	2.315.945,52	1.490.442,00	1.490.442,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	48.262,00	55.523,28	48.262,00	48.262,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	259.911,00	365.633,73	259.911,00	259.911,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	167.392,00	167.392,00	367.392,00	367.392,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	309.173,00	310.971,68	309.173,00	309.173,00
Totale		2.290.626,62	3.215.466,21	2.475.180,00	2.475.180,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	55.691,44	8.985,70	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	248.335,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.400.049,73	1.317.257,55	1.542.921,15	1.496.902,92	1.490.442,00	1.490.442,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	180.997,20	43.678,29	48.262,00	48.262,00	48.262,00	48.262,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	283.413,44	269.175,84	278.415,00	259.911,00	259.911,00	259.911,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	84.591,51	131.367,56	278.882,35	167.392,00	367.392,00	367.392,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	139.319,91	181.621,15	339.173,00	309.173,00	309.173,00	309.173,00
Totale		2.088.371,79	1.943.100,39	2.791.680,02	2.290.626,62	2.475.180,00	2.475.180,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2015



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.400.049,73	1.197.819,66	1.304.473,15	1.310.940,92	1.304.480,00	1.304.480,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	119.437,89	238.448,00	185.962,00	185.962,00	185.962,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.400.049,73	1.317.257,55	1.542.921,15	1.496.902,92	1.490.442,00	1.490.442,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE

Nel 2014 l'istituzione della IUC riunisce sotto un unico nome tre componenti distinte:

- * Un'imposta di natura patrimoniale **IMU** – dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali), la cui disciplina è comunque autonoma ed esplicitamente fatta salva. (co. 703 Legge stabilita 17/2013);
- * una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

o **TASI** - relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (quali illuminazione pubblica, vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde ecc...) a base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, senza esclusioni;

o **TARI** - relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

Nel 2014 resta ferma la normativa IMU introdotta dagli artt. 8, 9 e 14 del decreto legislativo 4.3.2011 n° 23, (con decorrenza originaria dall'anno 2014, anticipata al 2012 dall'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n° 214 e successive modifiche e integrazioni).

L'IMU viene resa stabile e non più sperimentale. (commi 707-718 della Legge di stabilità n.147/2013) e vengono consolidate alcune modifiche contenute nei decreti 102 e 133 del 2013.

L'abitazione principale non è più oggetto di imposizione IMU, ad esclusione delle A/1, A/8 e A/9, abitazioni di tipo signorile; l'esclusione si applica anche all'abitazione non locata di anziani residenti in casa di riposo o cura, e dal 2015 di residenti all'estero. La norma prevede la possibilità di assimilazione anche all'unità immobiliare concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, facoltà non deliberata dal Comune.

L'IMU inoltre, non si applica a: unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci come propria dimora; alle abitazioni destinate ad "alloggi sociali"; alla casa coniugale assegnata al coniuge/ex coniuge a seguito di separazione o divorzio; a un'unica abitazione del personale delle Forze armate, di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e dal personale appartenente alla carriera prefettizia; a fabbricati-merce; fabbricati rurali ad uso strumentale.

Per i terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltore professionale iscritto alla previdenza agricola, il moltiplicatore è ridotto da 110 a 75 (-31,8%).

Una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 era la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013 e 2014 allo Stato e il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che alimenta il Fondo di solidarietà, mentre l'incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota standard rimane all'Ente.

Nel 2014 l'imposta è versata dai contribuenti al comune, tramite l'Agenzia delle Entrate che pertanto procede a girare direttamente allo Stato la parte del gettito di competenza.

Il Comune contabilizza il gettito IMU al netto della quota che alimenta il Fondo di solidarietà comunale, di competenza dello Stato, in deroga al principio di integrità dei bilanci (art.6 D.L. 16/2014).

La previsione pluriennale tiene conto del gettito al netto della quota di competenza statale per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 e in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il costo è stato quantificato per il Comune in €. 271.784,00 considerando i costi sostenuti nell'anno 2015.

Nel dettaglio dell'applicazione del tributo e delle relative agevolazioni e riduzioni, si rinvia a quanto ha già approvato con atti del Consiglio Comunale di regolamentazione e di approvazione delle tariffe TARI.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI)

Il nuovo tributo, istituito con l'art.1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili e destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale.

La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione per i terreni agricoli. I soggetti passivi sono possessori e detentori (inquilini).

Il regolamento del Comune di Comerio prevede l'imputazione di una percentuale della tassa all'occupante dell'immobile quando è diverso dal titolare del diritto reale del 30%.

Il comma 677 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2014 prevede che il comune può determinare l'aliquota della TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

L'art. 1, comma 1, lett. a), del D. L. n. 16 del 2014, ha aggiunto a detto comma, al fine di assicurare un maggior spazio finanziario, un'ulteriore disposizione la quale stabilisce che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dallo stesso art. 13 del citato D. L. n. 201 del 2011 (circ. MEF 29/7/14). L'aliquota massima per gli immobili rurali strumentali (D/10) è l'1 per mille.

Per l'anno 2014 il comune ha previsto un'aliquota pari a zero per tutti gli immobili.

Per l'esercizio 2015 e successivi è invece prevista l'applicazione dell'aliquota del 0,8/1000 solo per gli immobili di categoria D01 e D02.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta. I tributi sono disciplinati al capo I del decreto legislativo 15.11.1993 n° 507 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'anno 2015 è scaduto il contratto con la ditta AIPA spa per la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni, pertanto si è proceduto ad effettuare apposita gara così come previsto dalle attuali disposizioni legislative attraverso il mercato elettronico al fine di affidare tale servizio per l'anno 2016.

Tale gara è stata vinta dalla ditta San Marco Spa che ha offerto un canone annuo per la gestione pari a € 2.700,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Comerio alla data del 1° gennaio di ogni anno. Dal 2008 è previsto il versamento diretto ai Comuni da parte dell'Agenzia delle Entrate. Inizialmente applicata nella misura minima 0,2 punti percentuali.

Dal 2012 è stato previsto un ulteriore adeguamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), da applicare secondo le diverse fasce di reddito con esenzione per i redditi fino a € 10.000,00, nel principio di progressività d'imposta.

La soglia di esenzione è per i redditi imponibili fino a € 10.000,00 ed è intesa ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, e nel caso di superamento del suddetto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

Dall'anno 2015 si è aumentato l'ultimo scaglione di reddito portandolo da 0,7 a 0,8%.

La gestione dell'addizionale è di competenza dell'Agenzia delle Entrate che riversa al comune.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO/FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Dall'anno 2013 viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio ed istituito il fondo di solidarietà comunale. Questo fondo viene alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni definita con apposito DPCM. La finalità è di attuare una perequazione orizzontale tra gli enti.

Sul sito del Ministero sono pubblicati i dati delle effettive spettanze ai singoli comuni. L'importo è pari ad € 185.264,37 previsto nell'esercizio 2015 e tiene conto dei tagli previsti dalla revisione della spesa (spending review); della quota del gettito IMU 2015 stimato ai fini dell'alimentazione del F.S.C. pari a € 200.962,90.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
-------------------------------	--------------------	--------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	180.997,20	43.678,29	48.262,00	48.262,00	48.262,00	48.262,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	180.997,20	43.678,29	48.262,00	48.262,00	48.262,00	48.262,00

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Per i comuni delle regioni a statuto ordinario destinatari delle previsioni della L. n. 42 del 2009 inerente il federalismo fiscale, il decreto n. 23 del 14 marzo ha soppresso la quasi totalità dei trasferimenti statali ad eccezione del contributo sviluppo investimenti in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

I trasferimenti previsti riguardano le seguenti voci.

- il Fondo Sviluppo Investimenti, iscritto nel 2015 per euro 5.410,76,
- per l'esercizio 2015 il contributo cinque per mille gettito IRPEF art 1 c. 337 L.266/05 (€ 1.529,97);
- Quota attribuita in base a Capacità fiscale e Fabbisogni standard - Art.5, c.2 DPCM 10/09/2015 pari a € 7.855,59
- il contributo per rimborso del minor gettito IMU pari a € 4.696,25 per l'anno 2015.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

I trasferimenti dalla Regione e da altri Enti, sono stati previsti sulla base delle previsioni consolidate dell'esercizio precedente, al netto di trasferimenti non ripetibili, e/o in base alle segnalazioni dei competenti servizi comunali.

Gli impegni a fronte di trasferimenti finalizzati e/o di natura non consolidata vanno correlati all'effettiva assegnazione degli stessi.

I contributi regionali per attività assistenziali e culturali sono iscritti con valutazione in rapporto ai costi già sostenuti per detti servizi negli esercizi precedenti. In particolare si riferiscono a:

Contributo relativo alla DGR Lombardia n.7/2369-7/1162 "fondo regionale a sostegno accesso alla locazione" per € 8.000,00 per gli anni 2016/2018

Dalla Provincia di Varese sono previsti nel quadriennio il seguente contributo:

Contributo trasporto disabili di € 3.300,00 nel 2016.

Dal Comune di Varese per attuazione Piani di Zona:

Contributo per minori € 7.173,74 nel 2016

Contributo per disabili € 573,01 nel 2016

Da Comuni Limitrofi (Barasso e Luvinate) contributo di € 3.354,90 per recupero svantaggio.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	248.982,76	242.018,20	236.256,00	224.752,00	224.752,00	224.752,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	13.000,00	7.026,95	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.831,69	1.204,51	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	19.598,99	18.926,18	21.659,00	29.159,00	29.159,00	29.159,00
Totale	283.413,44	269.175,84	278.415,00	259.911,00	259.911,00	259.911,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	18.550,75	82.879,00	42.682,35	16.892,00	216.892,00	216.892,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	91.200,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	66.040,76	48.488,56	145.000,00	150.500,00	150.500,00	150.500,00
Totale	84.591,51	131.367,56	278.882,35	167.392,00	367.392,00	367.392,00

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti per l'anno 2015 € 16.892,00 derivanti dalla concessione di polizia idraulica e dalla riscossione dei canoni di edilizia economico popolare.

ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Questa tipologia di entrata comprende la realizzazione delle entrate da alienazioni immobiliari. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 L. 133/2008, prevede l'alienazione di bene immobile in Comerio con un'entrata stimata per € .91.200,00.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nella voce sono iscritte le previsioni dei proventi derivanti dai permessi da costruire. La previsione dei proventi tiene conto dell'andamento della gestione dei piani attuativi ed alle pratiche in istruttoria presso l'ufficio. L'entrata è stimata in € 155.000,00 per il 2015, € 150.500,00 per l'anno 2016 e € 150.500,00 per il 2017. Nell'anno 2015 un importo pari a € 10.000,00 degli oneri di urbanizzazione è stato utilizzato per manutenzione verde.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste accensioni di prestiti e anticipazioni di tesoreria.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	126.358,93	132.998,69	281.000,00	221.000,00	221.000,00	221.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	12.960,98	48.622,46	58.173,00	88.173,00	88.173,00	88.173,00
Totale	139.319,91	181.621,15	339.173,00	309.173,00	309.173,00	309.173,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.755.872,62	2.315.820,18	1.742.462,00	1.742.462,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	167.392,00	408.683,55	367.392,00	367.392,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	58.189,00	58.189,00	56.153,00	56.153,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	309.173,00	323.779,17	309.173,00	309.173,00
Totale		2.290.626,62	3.106.471,90	2.475.180,00	2.475.180,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.693.235,75	1.457.408,47	1.819.293,59	1.755.872,62	1.742.462,00	1.742.462,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	123.439,49	517.217,43	167.392,00	367.392,00	367.392,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	103.254,51	109.432,74	115.996,00	58.189,00	56.153,00	56.153,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	139.319,91	181.621,15	339.173,00	309.173,00	309.173,00	309.173,00
Totale		1.935.810,17	1.871.901,85	2.791.680,02	2.290.626,62	2.475.180,00	2.475.180,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	32.538,84	29.978,25	37.510,26	47.990,18	43.399,00	43.399,00
02 Segreteria generale	158.701,14	150.702,99	160.806,65	125.410,44	122.334,00	122.334,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	150.961,97	135.304,99	143.049,73	147.885,00	147.885,00	147.885,00
04 Gestione delle entrate tributarie	204.740,17	3.380,37	204.463,00	205.963,00	205.963,00	205.963,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.780,85	48.050,43	60.727,02	60.126,00	60.126,00	60.126,00
06 Ufficio tecnico	97.049,61	99.457,14	106.829,37	99.495,00	99.495,00	99.495,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	42.850,04	40.437,69	39.054,13	40.025,00	37.325,00	37.325,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	19.178,58	18.500,00	23.940,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Totale	751.801,20	525.811,86	776.380,16	749.394,62	739.027,00	739.027,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	19.178,58	18.500,00	23.940,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Totale	751.801,20	525.811,86	776.380,16	749.394,62	739.027,00	739.027,00

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Un obiettivo importante è la cura della comunicazione con il cittadino e le imprese. La comunicazione istituzionale è la sfida del cambiamento, sia quale attività di informazione e comunicazione, sia nel proporre un'organizzazione capace di agire per il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

La comunicazione deve diventare luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione, cittadino e imprese, con il compito di far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino/cliente e fruitore dei servizi, di comprendere, utilizzare e giudicare, e nel contempo permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative del proprio territorio. Le azioni saranno pertanto improntate nel produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione in particolare telematiche.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare Internet e la posta elettronica, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio di interazione on line, dedicato alle loro segnalazioni e ai loro suggerimenti. Anche in coerenza con l'obiettivo indicato nelle linee di mandato di *"permettere al cittadino di meglio orientarsi all'interno degli uffici e della macchina pubblica tramite l'istituzione di appositi servizi (es: URP ufficio relazioni con il pubblico) e la predisposizione di percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche.*

b) Obiettivi

Creare forme di coinvolgimento, di partecipazione, d'informazione e di trasparenza.

Informazione e comunicazione per garantire la massima trasparenza delle attività dell'Ente, si proseguirà nella puntuale informazione e comunicazione delle attività e servizi istituzionali tramite la pubblicazione sul sito istituzionale.

Adeguate pubblicizzazione attraverso il sito internet comunale anche delle iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate.

c) Destinatari: Cittadini e Imprese

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Tempi di comunicazione e di pubblicazione dati rispetto all'evento

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Intera struttura Comunale

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs.33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del servizio Segreteria generale, in particolare ai fini della trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei

procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Il servizio di protocollo sarà coinvolto nel progetto di adeguamento al DPCM 3/12/2013 (Pubblicato in G.U. il 12/3/2014), relativo alle regole tecniche di gestione per il protocollo informatico, nonché nel nuovo percorso che coinvolgerà tutta la struttura, verso un processo di dematerializzazione.

b) Obiettivi

Implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione

1) *Pubblicazione e aggiornamento dei dati sulla sezione “Amministrazione trasparente”. La pubblicazione dei dati nelle modalità richieste ai fini del riordino della trasparenza ed il loro aggiornamento richiedono un’organizzazione complessa che necessita di costante impulso e monitoraggio.*

c) Destinatari: Cittadini e Imprese

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Raggiungimento 100% degli indicatori riordino trasparenza

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Segretario comunale e intera struttura Comunale

2) *Prosecuzione attività relative alle disposizioni normative su anticorruzione, trasparenza e controlli interni. Gestione delle procedure e degli adempimenti normativi richiesti di aggiornamento e verifica in relazione a:*

- Piano anticorruzione L. 190/2012;
- Programma della trasparenza D.Lgs. 33/2013;
- Sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa art.147 D.Lgs.267/2000

c) Destinatari: Cittadini e Imprese

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Relazioni finali e verbali in relazione alle verifiche e controlli

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Segretario comunale e intera struttura Comunale

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma l’obiettivo è incentrato nell’amministrazione e nel corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e della programmazione. Si delineano pertanto, gli obiettivi in

coerenza con le linee di mandato che pongono la seguente premessa: Per rendere credibili e realizzabili i nostri obiettivi abbiamo bisogno di una macchina pubblica efficiente e funzionante. La ricerca delle risorse economiche necessarie deve equilibrare le necessità dell'Amministrazione con la necessità di non gravare troppo su famiglie e imprese. Vista la difficile situazione attuale risulta poi indispensabile attuare una corretta e attenta programmazione.

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato in una logica incrementale a favore di un processo che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti. La partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica impongono al Comune una costante attività di monitoraggio e controllo degli equilibri dei flussi finanziari in entrata e spesa, nonché la verifica delle possibilità di riduzione dell'indebitamento. La definizione e programmazione della politica finanziaria è pertanto finalizzata al contenimento dei budgets di spesa corrente e tesa al mantenimento degli standard qualitativi in essere.

L'obiettivo primario di tutta la gestione resta finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dal **patto di stabilità**, i cui meccanismi costringono, non solo ad attivare politiche di riduzione dell'indebitamento, ma anche ad avviare politiche sia di contrazione delle spese correnti, sia di adeguamenti tributari e tariffari, imponendo contestualmente una doverosa attenzione alle famiglie. L'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità si riflette inoltre, per i limiti di rigidità della spesa corrente, anche nella realizzazione della gestione investimenti.

Nell'ambito della trasparenza, nel programma di mandato si prevede la *“promozione di una vera trasparenza su come vengono spesi i soldi dei nostri cittadini. Pubblicazione online di tutti i documenti importanti a livello economico (bilanci, delibere, impegni di spesa) consultabili in modo facile e dal contenuto chiaro”*.

L'obiettivo in riferimento ai servizi pubblici affidati, è di regolamentare la procedura del controllo analogo, in collaborazione con il Segretario e i Responsabili e gli uffici di riferimento dei servizi.

Il Comune ha adottato il sistema armonizzato già nell'anno 2015.

b) Obiettivi

Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

1) Utilizzo del nuovo sistema contabile DPCM del 31/12/2011 in attuazione alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 118/2011. Implementazione del nuovo Documento Unico di Programmazione, con la riprogettazione del sistema di pianificazione strategica e programmazione e gestione di tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa.

Nuova programmazione. Formazione interna ai nuovi principi e adempimenti finanziari contabili, di programmazione e rendicontazione.

c) Destinatari: Cittadini, organi politici, Funzionari e Amministrativi

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Predisposizione dei nuovi documenti per l'approvazione Bilancio di Previsione Finanziaria e Peg.

f) Responsabile politico: Assessore al Bilancio e tributi

g) altri settori coinvolti: intera struttura Comunale

2) *Nuovo Software contabilità. Gestione procedure per l'avvio nuovo programma di contabilità secondo il D.Lgs.118/2011, trasferimento dati e controlli.*

c) Destinatari: Cittadini, organi politici, Funzionari e Amministrativi

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: *Gestione con nuovo programma di contabilità*

f) Responsabile politico: *Assessore al Bilancio e tributi*

g) altri settori coinvolti: *intera struttura Comunale*

3) *Utilizzo del nuovo sistema contabile DPCM del 31/12/2011 in attuazione alle disposizioni dettate dal D.Lgs.118/2011. Redazione bilancio consolidato*

c) Destinatari: Cittadini, organi politici, Funzionari e Amministrativi

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: *Gestione con nuovo programma di contabilità*

f) Responsabile politico: *Assessore al Bilancio e tributi*

g) altri settori coinvolti: *intera struttura Comunale*

PROGRAMMA 04 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/TASI COSAP), e una importante attività di implementazione e controllo della banca dati informatizzata. In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Gli obiettivi contenuti nelle linee di mandato prevedono il contenimento del prelievo fiscale, garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari. Attraverso l'utilizzo di detrazioni è possibile attuare una più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini, e nella formulazione dei tributi comunali particolare attenzione ad alcune categorie di cittadini come ad esempio anziani con basso reddito.

La gestione dei tributi sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione saranno risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è attuare interventi di confronto positivo tra amministrazione

e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod. F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi. In coerenza con l'obiettivo di "semplificazione delle procedure burocratiche riguardanti i pagamenti di tasse e imposte comunali, attraverso l'utilizzo del sistema informatico".

L'attività di riscossione dei tributi locali è gestita da Equitalia Spa tramite emissione di ruoli e liste di carico redatte del Responsabile cui è affidata l'entrata.

b) Obiettivi

1) Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva ..."

1) Adegualiamenti tributari e tariffari. Mantenimento di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva, nel contenimento del prelievo ma a garanzia livello essenziale per i servizi e con particolare attenzione alle categorie di cittadini più deboli.

c) Destinatari: Cittadini e Amministratori

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Approvazione atti relativi

f) Responsabile politico: Assessore al Bilancio e tributi

g) altri settori coinvolti: Settori di competenza per le relative entrate

2) Prosecuzione dell'attività di accertamento delle entrate.

Prosecuzione dell'attività di accertamento e di riscossione, anche coattiva delle entrate, al fine di recuperare le risorse con la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.

c) Destinatari: Cittadini e Amministrazione comunale

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: n. accertamenti

f) Responsabile politico: Assessore al Bilancio e tributi

g) altri settori coinvolti: Settori di competenza per le relative entrate

2) Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.

1) *Informazione e percorsi semplificati e guidati.*

Servizi di informazione tributaria, modulistica, calcolo tributi e stampa F24 on line sul sito istituzionale.

c) Destinatari: Cittadini e Imprese

d) Tempi: 2016/2018

e) Responsabile politico: Assessore al Bilancio e tributi

f) altri settori coinvolti: Settori di competenza per le relative entrate

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sono ricomprese in questo ambito le attività di gestione del patrimonio immobiliare e in generale di assistenza tecnica.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire.

La sua programmazione promuove da un lato una strategia per la valorizzazione del patrimonio anche attraverso l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune. Prevede tutti gli interventi atti a garantire l'utilizzo del patrimonio immobiliare e la graduale messa a norma degli elementi edilizi. Dall'altro la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Una approfondita conoscenza del patrimonio è sicuramente condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali e l'attività comprende pertanto l'approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, anche attraverso l'attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari. In termini generali, la conoscenza sullo stato dei beni, permette valutazioni e fattibilità anche al fine di poter migliorare i costi gestionali, individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, adeguare la normativa urbanistica.

In relazione alla suddetta tematica, Il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 222, della Legge 191/2009, ha avviato nel febbraio 2010 un progetto di ricognizione delle consistenze degli *asset* pubblici al fine di redigere il Rendiconto patrimoniale a prezzi di mercato. Tale obiettivo prevede la mappatura anche ai fini dell'aggiornamento della banca dati prevista sul sito "*Patrimonio PA*".

Il programma comprende anche un'operatività del servizio tecnico in relazione a studi di fattibilità: destinazioni d'uso, vincoli progettuali, tempi e modalità per la valorizzazione di singoli beni, e il censimento e mappatura di immobili da alienare o da destinare a particolari attività di interesse generale.

L'attività sulla base di indirizzi già individuati, è orientata alle seguenti iniziative:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari del territorio;

- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti;

b) Obiettivi

Valorizzazione del patrimonio immobiliare e alienazione del patrimonio immobiliare non necessario.

1) *Censimento beni immobili sito Patrimonio PA.*

Aggiornamento mappatura, valorizzazione dei singoli beni immobili, e aggiornamento banca dati nel sito della PA, anche ai fini **dell'approvazione** del piano delle alienazioni immobiliari.

c) Destinatari: Cittadini e Amministrazione comunale

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Aggiornamento banca dati sito Patrimonio PA Piano delle alienazioni

f) Responsabile politico: Assessore ai lavori pubblici

g) altri settori coinvolti: ufficio tecnico

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione, con riferimento un particolare riferimento all'attività manutentiva che può suddividersi nei seguenti ambiti:

progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;

- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune per tutti i servizi del Settore e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio immobiliare.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, i cimiteri.

Presso l'ufficio tecnico è attivo lo sportello manutenzioni anche per informazioni sullo stato avanzamento dei lavori e per la raccolta delle segnalazioni dai cittadini, da altri Enti e da altri settori del Comune.

b) Obiettivi

Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione dei luoghi pubblici e degli edifici comunali.

1) *Vari interventi di manutenzione a diversi livelli.* Interventi diversi di manutenzione sui fabbricati comunali. Progettazione interna come da programma opere pubbliche.

c) Destinatari: Cittadini e Amministrazione comunale

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: n. appalti - relazione stato attuazione programmi a rendiconto – Elenco progettazioni interne affidate

f) Responsabile politico: Assessore ai lavori pubblici

g) altri settori coinvolti: ufficio tecnico

Verifica della conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D. Lgs. 81/2008.

1) *Verifica dei luoghi di lavoro dal punto di vista della sicurezza e della conformità ai contenuti del D.Lgs. 81/2008.* Attivazione delle procedure relative alla sicurezza.

c) Destinatari: Lavoratori del comune e Cittadini

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Relazioni e comunicazioni al datore di lavoro

f) Responsabile politico: Sindaco e Assessore ai lavori pubblici

g) altri settori coinvolti: Intera struttura comunale

PROGRAMMA 07 - ANAGRAFE, STATO CIVILE E SERVIZIO ELETTORALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'attività svolta comprende compiti e funzioni specifiche, gestite con delega dello Stato, in materia di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva Militare.

Anagrafe

- In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17/12/2012, e dal D.P.C.M. n. 109 del 23/08/2013 prenderà avvio il processo d'istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che subentrerà all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della Popolazione Residente all'Estero (AIRE).

- Il passaggio è graduale all'ANPR.

Questa nuova base dati della popolazione, costituita a livello nazionale, assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino. Renderà disponibili a tutte le

Pubbliche Amministrazioni ed ai gestori o esercenti di pubblici servizi l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'aspetto innovativo dell'ANPR, riguarderà la sostituzione delle anagrafi comunali e quindi il passaggio a un nuovo sistema di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività.

Questo passaggio richiederà alcuni adempimenti a carico dei Servizi Demografici e del Ced. Le modalità operative saranno dettate dalla Direzione Centrale per i Servizi Demografici.

Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in 3 fasi:

- la fase 1 che riguarda il subentro dell'ANPR ai sistemi informativi dell'INA e dell'AIRE e prevede esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza lasciando invariate le modalità di accesso e di trasmissione dei dati;
 - la fase 2 che concerne la costituzione della nuova banca dati e prevede la progressiva migrazione nell'ANPR delle banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero; in questa fase è resa disponibile anche la nuova banca dati dell'ANPR contestualmente ai servizi resi dall'INA e dall'AIRE;
 - la fase 3 che presuppone il completamento definitivo delle fasi precedenti e nella quale è previsto, dal 1° gennaio 2015, il subentro dell'ANPR alle anagrafi comunali.
- Si procederà nell'attività di miglioramento della comunicazione via web mediante l'aggiornamento della modulistica presente sul sito comunale e la pubblicazione di notizie utili per i cittadini utenti.

Stato Civile

- Proseguirà l'attività di trascrizione degli atti di Stato Civile pervenuti negli ultimi anni dalle rappresentanze diplomatiche o consolari.

Servizio Elettorale

- Per quanto attiene a questo servizio l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, le incombenze relative all'intero procedimento elettorale per la realizzazione delle consultazioni previste nel quadriennio.

Leva Militare

- A seguito della sospensione del servizio di leva obbligatorio, i compiti attuali consistono nella formazione della lista di leva annuale e nell'aggiornamento dei ruoli matricolari.

Nell'anno in corso ha preso avvio la fase di sperimentazione della trasmissione online delle liste di leva al Centro Documentale di competenza; questa nuova modalità di trasmissione sostituirà definitivamente l'invio cartaceo degli atti relativi agli adempimenti di leva.

b) Obiettivi

1) Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.

1) Aggiornamento portale istituzionale.

Inserimento di informazioni e modulistica utili agli utenti.

c) Destinatari: Cittadini e Enti Pubblici e Privati

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. articoli e documenti pubblicati

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Servizi Demografici

2) Prosecuzione e sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione Digitale.

1) Costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – ANPR

Verrà istituita l'ANPR che subentrerà gradualmente all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) ed all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE). Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in 3 fasi: modifica dei sistemi di sicurezza con invariate modalità di accesso e di trasmissione dei dati, progressiva migrazione nell'ANPR delle banche dati relative alle anagrafi comunali, dismissione delle banche dati comunali e subentro definitivo dell'ANPR.

c) Destinatari: Cittadini residenti nel Comune, o iscritti AIRE

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: attuazione delle prime 2 fasi entro il 2016. Nel 2017 passaggio a regime.

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Servizi Demografici

2) Trascrizione atti di Stato Civile. Prosecuzione dell'attività di trascrizione di atti pervenuti dalle autorità diplomatiche o consolari in quanto riferiti a cittadini italiani.

c) Destinatari: Cittadini residenti nel Comune, Enti Pubblici e Privati

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. atti trascritti

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Servizi Demografici

3) Trasmissione online degli atti relativi agli adempimenti di leva. Trasmissione online delle liste di leva al Centro Documentale di Como.

c) Destinatari: Cittadini residenti nel Comune.

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Lista di leva

f) Responsabile politico: Sindaco

g) altri settori coinvolti: Servizi Demografici

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le spese di gestione e controllo per l'ente, non riconducibili ad altre missioni di spesa quali la spesa relativa ai servizi di liti ed arbitraggi, spese per informatica e sgravi di imposte e tasse.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	36.430,27	46.047,80	48.316,54	47.487,00	47.487,00	47.487,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.430,27	46.047,80	48.316,54	47.487,00	47.487,00	47.487,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il ruolo della Polizia Municipale risulta ad oggi, sul territorio comunale, di considerevole importanza, ai fini del controllo, della garanzia della sicurezza in genere, della gestione delle manifestazioni, del controllo delle attività economiche, edilizie ed attività correlate. Il servizio è attualmente convenzionato con il Comune di Barasso e Luvinate.

b) Obiettivi

Sottoscrizione di nuova convenzione con i Comuni limitrofi (Barasso e Luvinate) per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

Implementazione del servizio di videosorveglianza nelle aree nevralgiche del paese (piazze e zone limitrofe).

Maggior controllo del territorio comunale ai fini della sicurezza.

c) Destinatari: Cittadini residenti nel Comune.

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. verbali – N. controlli

f) Responsabile politico: Assessore alla Polizia Locale

g) altri settori coinvolti: Polizia Locale

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	35.325,40	35.244,05	50.500,00	50.250,00	50.000,00	50.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	44.328,08	39.478,46	56.039,00	56.039,00	56.039,00	56.039,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	33.143,00	41.267,50	34.544,12	35.100,00	35.100,00	35.100,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.796,48	115.990,01	141.083,12	141.389,00	141.139,00	141.139,00

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le Scuole dell'Infanzia paritarie rappresentano un patrimonio educativo da salvaguardare e valorizzare. E' prioritaria la collaborazione con le due scuole (nido e materna) presenti sul territorio cittadino favorendo il progetto di accorpamento, volta al potenziamento delle competenze dei bambini e a garantire le condizioni di accesso, avendo particolare attenzione alle diverse abilità.

La collaborazione, inoltre, intende rispondere alle esigenze educative ed assistenziali delle famiglie, erogando dei contributi tali da permettere, tra l'altro, di non far ricadere sulle famiglie l'intero onere di spesa del servizio.

b) Obiettivi:

Erogazione di contributi al fine di contenere le rette degli utenti. Sostenere le scuole dell'Infanzia nel loro compito educativo e gestionale. Collaborare al mantenimento e miglioramento del servizio offerto alle famiglie. Offrire sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

c) Destinatari: Presidenti e rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia.

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. incontri con le scuole al fine di valutare i miglioramenti introdotti a seguito dell'erogazione dei contributi

f) Responsabile politico: Assessore alla Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizi Sociali

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel rispetto della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, l'Amministrazione intende adempiere alle funzioni nell'ambito dell'istruzione non esclusivamente rivolte alla erogazione dei servizi ma all'attivazione e alla gestione di processi formativi. Nell'ottica di dare continuità alla qualificazione dell'offerta formativa si prevedono finanziamenti di servizi e progetti al fine di garantire a tutti i bambini le stesse opportunità, per essere sempre più vicini alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

In particolare si prevede la stretta collaborazione con la Dirigenza Scolastica per la realizzazione di interventi finalizzati al buon svolgimento delle attività didattiche ed educative e al sostegno scolastico per rimuovere gli ostacoli alla frequenza dei bambini diversamente abili.

b) Obiettivi:

Politiche scolastiche finalizzate a realizzare percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico ai nuclei in difficoltà, edifici sicuri.

1) Collaborazione con la Dirigenza Scolastica e le famiglie per migliorare l'offerta formativa e nella predisposizione del Piano Diritto allo Studio con particolare attenzione agli alunni che necessitano di sostegno scolastico

Predisposizione del Piano Diritto allo Studio in collaborazione con gli Istituti Scolastici attraverso incontri con la Dirigenza e il Comitato Diritto allo Studio. Famiglie, Scuole, Comitato Diritto allo Studio.

c) Destinatari: Famiglie, Scuole, Comitato Diritto allo Studio.

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. delle riunioni organizzate; N. dei soggetti partecipanti alle riunioni; N. dei progetti/interventi finanziati con il Piano; N. bambini/ragazzi fruitori delle iniziative finanziate dal Piano; N. ore di sostegno erogate e n. di studenti che fruiscono del sostegno.

f) Responsabile politico: Assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizio Istruzione Pubblica e Servizi Sociali

2) Mantenimento di un sereno e stabile confronto tra il Consiglio Comunale ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Promozione di incontri tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il Consiglio Comunale, nell'ottica di sviluppare un modello di democrazia partecipata. L'esperienza, nata da alcuni anni, permette ai ragazzi di vestire in prima persona l'abito di "cittadino", affrontando in modo diretto, critico e naturale il paese in cui vivono, proponendo osservazioni e critiche all'operato dei grandi.

c) Destinatari: Componenti Consiglio Comunale dei Ragazzi, Consiglio Comunale, Insegnanti, Dirigenza Scolastica.

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. incontri con il Consiglio Comunale dei Ragazzi; N. progetti/proposte presentati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi N. proposte accolte.

f) Responsabile politico: Assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizio Istruzione Pubblica e Servizi Sociali

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il sostegno alle famiglie nel compito di crescita e custodia dei figli viene garantito attraverso i servizi di:

- assistenza di pre-scuola nella scuola primaria;
- servizio di refezione scolastica nelle scuole primarie e secondarie.
- assistenza e accompagnamento piscina.

Per i servizi è prevista la compartecipazione economica delle famiglie per una copertura parziale degli oneri in carico all'amministrazione.

La qualità dei servizi scolastici erogati dall'Amministrazione Comunale verrà perseguita e monitorata in stretta collaborazione con l'Istituto Scolastico e le famiglie.

Co-progettazione per pomeriggi facoltativi.

b) Obiettivi

Prosecuzione dei servizi ausiliari all'istruzione, quali ristorazione, pre-scuola e assistenza scolastica.

c) Destinatari: Famiglie e bambini/ragazzi

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. servizi attivati; N. alunni iscritti ai servizi

f) Responsabile politico: Assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizio Istruzione Pubblica e Servizi Sociali

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.431,00	5.125,82	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00
Totale	3.431,00	5.125,82	6.500,00	6.500,00	6.500,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle Case di proprietà comunale destinate alla locazione.

b) Obiettivi

Mantenimento Case Comunali ricevute in donazione da cittadino comeriese.

c) Tempi: 2016/2018

d) Responsabile politico: Assessore ai Lavori Pubblici e ai Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizio Tecnico e Servizi Sociali

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	114.996,03	102.565,30	53.049,00	44.592,00	44.592,00	0,00
03 Rifiuti	190.000,00	193.544,52	192.000,00	202.000,00	202.000,00	0,00
04 Servizio Idrico integrato	145.100,00	157.852,55	164.500,00	164.000,00	164.000,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.096,03	453.962,37	409.549,00	410.592,00	410.592,00	0,00

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Elenco dei programmi contenuti nella missione:

Programma 02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio idrico integrato

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Verde e parchi – Le azioni saranno volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, sia in ambito urbano che periurbano, monitorandone la relativa spesa.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano anche mediante lo sviluppo educativo al rispetto dell'ambiente si istituiranno di concerto con gli istituti scolastici, le giornate del verde pulito.

Promuovere buone prassi ambientali con la cittadinanza.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è in appalto con la società ECONORD SPA.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è stato prorogato di un anno in attesa di effettuare una nuova gara.

In futuro si vorrebbe sperimentare la raccolta dei rifiuti con il microchip al fine di incrementare la raccolta differenziata e ridurre contestualmente quella indifferenziata.

Promuovere il riuso dei materiali anche con attività di scambio.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio, è gestito dalla società ASPEM spa a cui subentrerà la Società Alfa così come deliberato dall'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) cui il Comune di Comerio ha aderito.

b) Obiettivi:

Adeguamento tariffario

c) Destinatari: Cittadini e Imprese

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: Atto di approvazione nuove tariffe

f) Responsabile politico: Assessore ai Lavori Pubblici

g) altri settori coinvolti: Ufficio Tecnico

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	120.694,88	116.277,87	178.615,74	174.625,00	174.625,00	0,00
Totale	120.694,88	116.277,87	178.615,74	174.625,00	174.625,00	0,00

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio manutenzioni provvede alla gestione del sistema viario nel suo complesso stilando una priorità di interventi, ancor più rilevante, state la limitata disponibilità di risorse.

Nel programma è compresa la gestione degli impianti semaforici, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, il servizio di sgombero della neve, e la gestione dell'illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	5.524,00	4.733,00	5.568,00	5.568,00	5.568,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.524,00	4.733,00	5.568,00	5.568,00	5.568,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Continua l'adesione alla convenzione per la gestione associata della Protezione Civile con il Comune di Casciago per meglio controllare il territorio e operare opportuna prevenzione contro eventi catastrofici. A carico del Comune è prevista una spesa pari a € 2,00 per abitante al 31/12/2015 per un totale di € 5.568,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	10.500,00	7.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00	10.800,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	26.088,18	18.344,13	41.429,00	41.429,00	41.429,00	41.429,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	120.879,57	108.234,40	136.378,39	116.795,00	116.795,00	116.795,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	1.000,00	4.297,04	4.300,00	4.300,00	0,00
Totale	157.467,75	135.378,53	192.904,43	173.324,00	173.324,00	173.324,00

PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nuova convenzione con la Fondazione Angela Mauri Sacconaghi – Giovanni borghi onlus dove il Comune si impegna ad erogare un contributo giornaliero di € 2,00 per ogni assistito residente nel Comune di Comerio prima del trasferimento presso la casa di Riposo.

b) Obiettivi:

riduzione rette ai residenti

c) Destinatari: Cittadini residenti

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: n. ospiti

f) Responsabile politico: Assessore ai Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizi Sociali

PROGRAMMA 05 Interventi per le famiglie

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Saranno messe in campo strategie per sostenere le famiglie più povere anche in collaborazione con associazioni del territorio, con particolare riguardo alle problematiche abitative e lavorative.

Proseguiranno le collaborazioni con le associazioni di volontariato per il contrasto alle varie forme di dipendenza patologica e ai comportamenti a rischio di esclusione, anche attraverso la collaborazione con le scuole del territorio.

Si proseguirà a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, al consolidamento delle iniziative in atto in ambito distrettuale e alla erogazione di sostegni economici a chi ne ha grave necessità e alle situazioni di separazioni in presenza di minori.

b) Obiettivi:

Sviluppo di iniziative finalizzate a contrastare le forme di dipendenza patologica, quali gioco d'azzardo, droga, alcolismo in particolare attraverso forme di informazione e sensibilizzazione.

Potenziamento degli interventi di natura economica alle famiglie numerose e con gravi problematiche anche in relazione alle situazioni di separazioni in presenza di minori.

c) Destinatari: Giovani e Adulti

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. interventi effettuati; N. famiglie coinvolte; N. minori coinvolti.

f) Responsabile politico: Assessore ai Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizi Sociali

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si proseguirà con la collaborazione ed integrazione in atto con i vari servizi specialistici dell'ASL, con i medici di base e con il Distretto l'Ambito di Varese .

b) Obiettivi:

Contrastare fenomeni di disagio sociale e familiare.

c) Destinatari: Cittadini residenti disagiati

d) Tempi: 2016/2018

e) Indicatori: N. interventi effettuati; N. famiglie coinvolte; N. minori coinvolti.

f) Responsabile politico: Assessore ai Servizi Sociali

g) altri settori coinvolti: Servizi Sociali

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.034,00	5.324,00	5.324,00	5.324,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.400,00	900,00	900,00	900,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.434,00	6.224,00	6.224,00	6.224,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	55.657,24	49.479,01	42.916,05	37.056,12	34.259,94	31.327,45
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	103.254,51	109.432,74	115.995,69	58.188,93	60.985,12	63.917,60
Totale	158.911,75	158.911,75	158.911,74	95.245,05	95.245,06	95.245,05

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

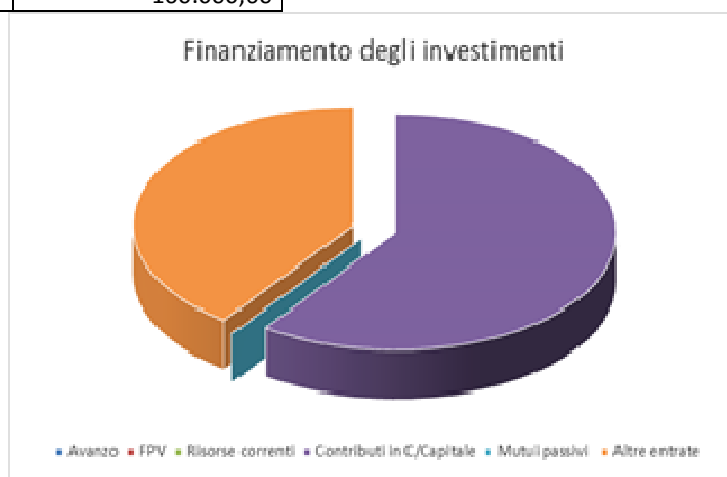
Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	139.319,91	181.621,15	339.173,00	309.173,00	309.173,00	309.173,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	139.319,91	181.621,15	339.173,00	309.173,00	309.173,00	309.173,00

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre

che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo anno 2016
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	150.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	100.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018			
Opera Pubblica	2016	2017	2018
RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AREA COMPRESA TRA LE VIE CHIESA E GIARDINI	100.000,00	150.000,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	150.000,00	0,00	150.000,00
RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICIO SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA	0,00	200.000,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO AREA FESTE DI VIA GIARDINI	0,00	0,00	100.000,00
Totale	250.000,00	350.000,00	250.000,00

Piano delle alienazioni

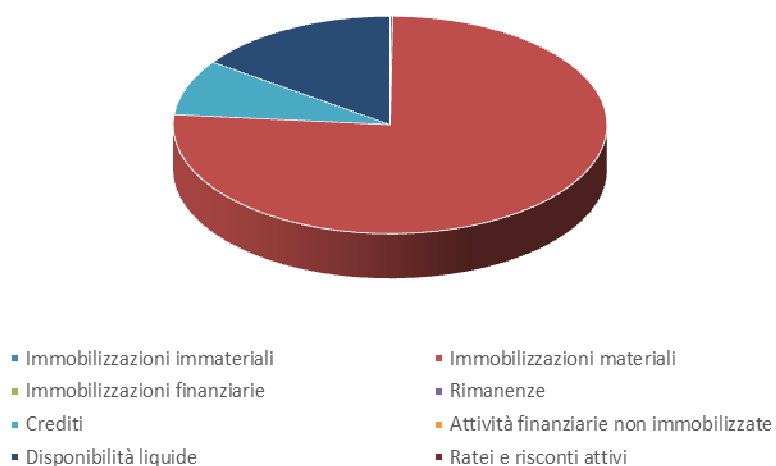
Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Composizione dell'attivo



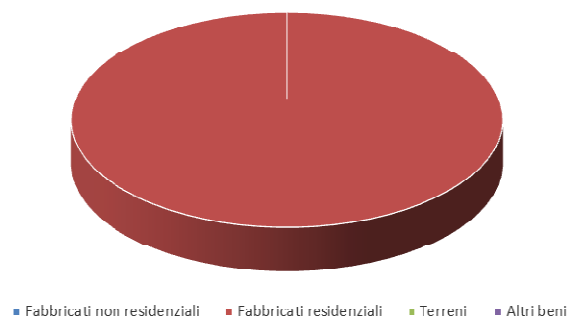
Attivo Patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.229,71
Immobilizzazioni materiali	5.814.671,75
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	631.952,08
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.162.385,52
Ratei e risconti attivi	0,00

Piano delle Alienazioni 2016-2018

Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	91.200,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni



Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	1	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	1	0	0